



**AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI
NUORO**

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio al 31/12/2019**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

DOTT. DAVIDE LODDO

DOTT.SSA SIMONETTA SIRCA

DOTT. FERDINANDO FALCHI

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI – NUORO

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio al 31/12/2019

All'Assemblea dei soci dell'Azienda Trasporti Pubblici di Nuoro

Premessa

I sottoscritti Davide Loddo, Simonetta Sirca e Ferdinando Falchi, revisori dei conti dell'Azienda Trasporti Pubblici di Nuoro

- Hanno ricevuto i documenti del bilancio al 31/12/2019, approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 29 del 09/09/2020, corredato da seguenti allegati:
 - Situazione Patrimoniale e Conto Economico;
 - Relazione del Direttore Generale;
 - Relazione del Consiglio di Amministrazione.

A conclusione dell'esame dei suddetti documenti hanno redatto la seguente relazione.

Il Collegio Sindacale ha provveduto ad effettuare delle verifiche a campione sui principali conti di mastro dell'esercizio 2019.

Il Collegio, presa visione dello Statuto e del regolamento di contabilità, ha espletato le proprie funzioni nell'ambito della disciplina di cui all'art. 35 del suddetto Statuto che consente la possibilità di controlli di sola legittimità, con esclusione, quindi, delle valutazioni di merito che ovviamente competono al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, lo stesso deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' invece responsabilità del Collegio dei revisori la redazione del giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale.

La revisione è stata svolta con l'obiettivo di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

Durante l'esercizio, le funzioni di controllo sono state svolte sia con la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che con le rituali verifiche periodiche di cassa delle quali è stato redatto apposito verbale;

Il Collegio rileva che alla data di stesura della presente relazione:

- il Consorzio ha assolto gli adempimenti fiscali relativi alle dichiarazioni per l'anno di imposta 2018 scadenti nel corso del 2019;
- il Consorzio si è avvalso della proroga concessa dall'articolo 62, comma 1, D.L. 18/2020 ed ha inviato la dichiarazione Iva 2020, per l'anno di imposta 2019 in data 24.06.2020;
- il Consorzio ha eseguito i versamenti delle imposte a saldo ed acconto scaturenti dalla dichiarazione IRAP 2019;
- sono stati presentati i modello 770/lavoro autonomo e dipendente anno 2019 e versate le relative ritenute;
- gli adempimenti relativi alle imposte sui redditi e sull'Irap per l'esercizio 2019 non sono scaduti alla data di redazione della presente relazione, l'Azienda dovrà provvedere nei termini di legge;
- i dati riportati nel conto del bilancio corrispondono con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la contabilità è tenuta in modo meccanizzato e il Conto Consuntivo è stato redatto in osservanza dell'art. 51 c. 4 dello Statuto aziendale;

Nella valutazione degli elementi della situazione patrimoniale, nella verifica della corretta applicazione delle quote di ammortamento e degli accantonamenti nel fondo T.F.R. il collegio si è uniformato ai principi contabili nazionali, nonché a quanto disposto dalle specifiche discipline inerenti le società partecipate.

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del Bilancio al 31/12/2019 sono stati rispettati i principi previsti dall'art.2423-bis del codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- la contabilizzazione delle entrate e delle spese è stata effettuata in conformità alle disposizioni di legge e di quelle regolamentari;
- è stato rispettato il principio della competenza economica e finanziaria;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e risultano conformi al disposto dell'art, 2426 c.c., fatto salvo il riferimento alle immobilizzazioni che risultano ulteriormente svalutate;
- il Direttore Generale in sede di relazione ha evidenziato che le immobilizzazioni hanno registrato incrementi di valore;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione, fatto salvo quanto sopra detto;
- nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- la relazione del Direttore Generale, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'azienda, si accompagna al Conto Economico ed alla Situazione Patrimoniale.

- il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, come anche evidente dalla lettura del conto economico e dello stato patrimoniale, esprime un pareggio di bilancio.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale con l'avvertenza che nel seguente prospetto il conto acceso alle immobilizzazioni materiali è stato indicato al netto degli specifici fondi di ammortamento che, per tale ragione, non sono stati indicati tra le passività.

Nella seguente pagina sono riportati i dati di bilancio, valori espressi all'unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2019	ANNO 2018	DIFFERENZA
Attivo			
Immobilizzazioni (al netto dei fondi amm.to)	4.337.026	4.454.548	- 117.522
immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Rimanenze	99.694	77.708	21.986
Crediti a breve - medio termine	1.927.441	1.927.599	-158
Crediti Vs. enti collegati e Ras	2.431.105	2.355.590	75.515
Banche, Tesoreria e carte prepagate	1.828.182	2.050.811	-222.629
Disponibilità liquide	227.051	196.630	30.421
Ratei e risconti	84.996	87.990	-2.994
Erario c/iva	4.945	14.558	-9.613
Totale attivo	10.940.440	11.165.434	
Passivo			
Fondo di dotazione	35.119	35.119	0
Fondo di riserva	1.119.166	1.119.166	0
Fondo di riserva conguaglio monetario	0	0	0
Fondo c/capitale Comune	0	0	0
Fondo C/contributi RAS	0	0	0
Fondo svalutazione crediti- rischi - altri fondi	2.670.943	2.717.798	-46.855
Debiti vs Fornitori	310.868	344.019	-33.151
Fondo T.f.r	1.677.418	1.656.795	20.623
altri debiti	274.616	288.642	-14.026
Debiti vs/enti collegati	0	0	0
Finanziamenti a breve	0	0	0
Debiti v/banche a breve termine	0	0	0
Ratei e risconti	4.852.310	5.003.895	-151.585
Totale Passivo	10.940.440	11.165.434	

Passando all'analisi delle voci più significative del bilancio Il Collegio dei Revisori osserva che:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di libro di € 8.081.399, esso raccoglie i seguenti valori:

Immobili terreni e fabbricati	€ 4.093.262
Impianti e macchinari	€ 3.499.009
Mobili e attrezzature	€ 489.128

- i fondi di ammortamento ad esse riferite sono pari ad € 3.739.273, così dettagliati:.

- F.do Amm.to Fabbricati	€ 347.625
- F.do Amm.to materiale rotabile	€ 2.318.113
- F.do Amm.to automezzi	€ 66.668
- F.do Amm.to impianto radio veicolare	€ 8.639
- F.do Amm.to impianti diversi e macchinari	€ 498.211
- F.do Amm.to mobili e arredi	€ 24.147
- F.do Amm.to macchine d'ufficio	€ 3.514
- F.do Amm.to macchine elettroniche d'ufficio	€ 139.691
- F.do Amm.to attrezzatura mobile	€ 63.076
- F.do Amm.to attrezzatura fissa	€ 89.265
- F.do Amm.to costruzioni leggere	€ 30.987
- F.do Amm.to attrezzatura varia e minuta	€ 16.927
- F.do Amm.to strumenti di misura e controllo	€ 132.410

- Sussiste in bilancio una posta separatamente accantonata per effetto di disciplina ormai desueta, a titolo d'ammortamento anticipato per l'importo di € 5.100,00;

- Le quote di ammortamento hanno influenzato il risultato di esercizio per un importo pari ad € 271.618;

- la voce risconti passivi ammonta ad € 4.852.310 accoglie i contributi ricevuti dalla RAS e dagli Enti proprietari in conto investimenti;

- le rimanenze finali, pari ad € 99.694 sono state valutate considerando i prodotti in giacenza al valore di acquisto;

Il criterio di valutazione delle stesse è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente;

- I crediti verso clienti riportati alla voce VIII dell'attivo patrimoniale ammontano ad € 135.40 con una diminuzione percentuale del 52,52% rispetto al 2018, tale variazione deriva in gran parte dalla compensazione delle partite aperte nei confronti della Ampere S.a.s e della Breda Menarini Bus. verso i quali l'azienda aveva posizioni sia debitorie che creditorie.

L'azienda ha provveduto anche nel corso del 2019 ad inviare rituali raccomandate A\R per sollecitare i crediti di più lunga durata; a tal fine questo Collegio suggerisce di porre in essere tutte le misure necessarie per il recupero dei suddetti crediti.

La posta contabile accesa ai *clienti conto fatture da emettere* ammonta ad € 15.641. Si segnala che nel precedente esercizio era stato iscritto in questo conto anche il credito nei confronti della Ras per il contributo in Conto Esercizio, che nella stesura del documento di bilancio è stato spostato nel conto *Crediti Vs Ras per compensi contratto di servizio*. Trattandosi di voci di attivo circolante questo Collegio ritiene che la diversa allocazione non infici la sostanziale rappresentazione dell'attivo patrimoniale.

I crediti verso gli enti collegati, indicati alla voce X dell'attivo, ammontano ad € 2.431.105 e si riferiscono a posizioni aperte verso il Comune, la Provincia di Nuoro e RAS per compensi dovuti a diverso titolo (contratto di servizio e rinnovo C.C.N.L).

Così come rappresentato nella relazione del precedente esercizio, si segnala che nella sopra citata voce di bilancio n. X compaiono impropriamente i crediti verso la RAS, pur non rivestendo la stessa la qualifica di "collegata".

Detti importi avrebbero dovuto essere allocati alla voce "Crediti Diversi" per l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 2359 c.c.

Tale rappresentazione, comunque, non pregiudica la veridicità del documento ed i principi di redazione di cui all'art. 2423 del C.C..

Si segnala che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera J d.lgs 118/2011, il Settore Affari Istituzionali e programmazione della Provincia di Nuoro con nota prot. 2020/0011635/GEN/AIIP del 02/07/2020 ha fatto richiesta al Consorzio affinché

venisse prodotta l'informativa afferente la verifica dei debiti e crediti reciproci con gli Organismi Partecipati.

Questo Collegio ha provveduto a certificare quanto richiesto in data 08.07.2020.

Alla data della stesura della presente relazione non è pervenuta al Consorzio nessuna nota da parte dell'Ente proprietario Comune di Nuoro. Si segnala comunque che il Direttore Generale ha avviato le procedure con l'Ente per procedere alla compensazione delle partite attive e passive nei confronti del Comune di Nuoro.

I crediti verso gli Enti proprietari sono riassunti dalla seguente tabella:

Crediti Vs Comune di Nuoro per contributi in Conto Esercizio annualità 2005-2006-2010	594.674
Crediti Vs Comune di Nuoro per contributi in Conto Investimenti 2006-2007-2008-2009-2010	101.814
Crediti Vs Comune di Nuoro per copertura Perdite anni 2001-2002-2003-2005	400.808
Totale crediti Vs Comune di Nuoro	1.097.296
Crediti Vs Provincia di Nuoro per contributi in Conto Esercizio annualità 2006-2007-2008-2009-2010	326.753
Crediti Vs Comune di Nuoro per contributi in Conto Investimenti	37.504
Contributo in Conto Perdite	46.554
Totale crediti Vs Provincia di Nuoro	410.811

- La posta accesa agli altri crediti di cui al n. XII dell'attivo patrimoniale risulta influenzata in misura significativa dai crediti verso i fondi di previdenza complementare (€ 1.376.969), verso le società di assicurazione (€ 226.017), ove sono stati canalizzati gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto.

Accoglie altresì crediti di natura erariale quali quelli relativi all'abbattimento delle accise (€ 20.224), e infine di natura assistenziale per anticipazioni di indennità di malattia dei lavoratori dipendenti (€ 15.787)

- tra i crediti di natura erariale si segnala il credito I.V.A. esposto in € 4.945 nella voce XIII dell'attivo;
- le disponibilità liquide, riepilogate nel prospetto che segue, sono quelle risultanti dalle certificazioni di tesoreria e di cassa economato rispetto al precedente esercizio emerge una posta denominata *crediti per incassi parcometri*:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Giacenze di tesoreria	1.826.698
Carte prepagate	1.484
Titoli e valori assimilati	149.777
Cassa economato	2.119
Cassa telematica CCIAA	560
Crediti da incassi parcometri	72.160
TOTALE	2.052.798

- I ratei e i risconti attivi, pari ad € 84.996 sono riferiti a costi per premi assicurativi e fidejussioni che hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio 2019 ma trovano competenza economica nell'esercizio successivo.

Tra queste componenti si evidenzia la posta relativa al risconto attivo delle polizze assicurative stipulate per il parco autobus ammontante ad € 72.742. Per le ulteriori singole voci si rimanda a quanto illustrato dal Direttore Generale a pag. 12 della relazione.

- Sulle voci del passivo dello Stato Patrimoniale, il fondo di dotazione pari ad € 35.119,00, interamente versato, conserva inalterata la sua consistenza rispetto agli esercizi precedenti.

- Il fondo di riserva di cui alla voce II del passivo in € 1.119.166,00 è una posta assimilabile al patrimonio netto di cui all'articolo 2424 del c.c., (per quanto applicabile), poiché trova

natura nelle rettifiche di valore rese necessarie in sede di redazione del bilancio al 31/12/2001, al fine di distinguere la consistenza del fondo di riserva indicato nell'art. 53 dello Statuto dagli accantonamenti per le somme versate dallo Stato o da altri Enti Pubblici (R.A.S.) a titolo di contributi in conto investimenti che, nel caso di specie, sono stati erogati ex Legge Regionale n° 16/1982.

A tal fine si rinvia alle relazioni al Bilancio predisposte dai precedenti Collegi.

- I fondi di ammortamento ammontano ad € 3.748.043.

- Assumono altresì rilevanza le somme esposte nel fondo rischi, pari ad € 375.569 (voce VI del passivo patrimoniale), il quale non è stato ulteriormente incrementato nel corso dell'esercizio; si segnala altresì il parziale utilizzo del *fondo cause in corso* per € 18.826,93 a seguito della chiusura di un contenzioso con dipendenti aziendali, che, al termine dell'esercizio, è stato rialimentato appostando prudenzialmente la medesima somma utilizzata.

- La voce "altri fondi" pari ad € 2.248.014 (voce IX dello stato passivo) è costituita dagli accantonamenti per la copertura di eventuali interessi passivi su debiti verso fornitori (€ 6.935) rimasta invariata rispetto al precedente esercizio, dagli accantonamenti per spese e oneri per la formazione del personale dipendente (€ 24.570) rimasta invariata rispetto al precedente esercizio, per oneri legati alla contrattazione Collettiva ed integrativa (€ 292.679) che ha fatto registrare un incremento di € 12.678 rispetto allo scorso esercizio, per spese di studio, ricerche, documenti ed elaborati per obblighi normativi e contrattuali, progettazione e partecipazione a bandi POR e comunitari in genere (€ 48.080), invariato rispetto al 2018 così come il fondo di riserva indistinto che ammonta ad € 589.949 e non ha subito variazioni rispetto al precedente anno.

La suddetta voce comprende anche un accantonamento per penalità legate al contratto di servizio con la RAS (€ 47.000,00), un accantonamento per spese di pubblicità, promozione,

utilizzo mezzi pubblici e lotta alla evasione tariffaria (€ 50.667,00), anche essi invariati rispetto al 2018.

Tra tali fondi è presente l'accantonamento per i debiti maturati verso il Comune di Nuoro per la gestione dei parcheggi, che ammonta a fine esercizio ad € 1.188.134.

Tale fondo è diminuito rispetto all'esercizio precedente in quanto, a fronte di un accantonamento di competenza per € 90.837, il Consorzio ha effettuato due pagamenti al Comune di Nuoro per complessivi € 144.453 relativi ad annualità precedenti.

Si segnala che a fronte di un debito complessivo di € 1.188.134 l'Atp vanta posizioni creditorie nei confronti dell'Ente proprietario Comune di Nuoro per complessivi € 1.097.296.

Il Direttore del Consorzio ha attivato le opportune interlocuzioni con la proprietà chiedendo di procedere alla compensazione delle posizioni di debito e credito reciproche.

Il Collegio raccomanda il costante monitoraggio di tali poste di bilancio, sia per quanto riguarda la congruità degli importi accantonati che per l'eventuale riassorbimento da effettuarsi al manifestarsi dell'evento che ha dato origine al fondo.

- Il Trattamento di fine rapporto accantonato è pari a € 1.656.795.

- La voce *altri debiti* di cui alla voce XV del passivo ammonta ad € 274.616 e comprende i debiti verso Enti Previdenziali, verso l'erario per ritenute fiscali ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi, verso gli amministratori ed i componenti il Collegio dei Revisori.

La voce ratei e risconti passivi (voce XVII del passivo patrimoniale), ammonta ad € 4.852.311

I risconti passivi, formati nel tempo, si riferiscono a valori accantonati negli anni quale conseguenza dei contributi erogati in prevalenza da R.A.S. in conto investimenti.

Il Conto economico relativo alle operazioni 2019 comparato con quelle relative al 2018 espone le differenze indicate nel seguente prospetto, voci espresse all'unità di euro:

CONTO ECONOMICO	anno 2019	anno 2018	differenze
Componenti Positivi			
Ricavi	813.264	691.945	-8.152
Contributi in c/esercizio e c/investimenti	3.578.712	3.522.144	80.069
proventi e ricavi diversi	32.725	15.682	9.510
rimborsi diversi	97.256	402.952	60.646
sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.849	26.462	-14.530
contributi in conto impianti	204.671	202.633	106.133
interessi attivi	3.307	5.786	1.405
accantonamenti utilizzati nell'esercizio	169.540	114.539	31.813
costi capitalizzati	154.091	81.149	54.717
scorte finali	99.694	77.708	17.521
Totale componenti positivi	5.162.109	5.141.000	339.132
Componenti Negativi			
Esistenze iniziali	77.708	60.187	-48.998
spese per acquisti	723.299	686.386	117.765
spese per lavori di manutenzione e riparazioni	182.938	170.088	89.778
spese per prestazioni di servizi	1.013.603	1.011.585	-13.153
spese di personale	2.375.920	2.369.393	230.237
imposte e tasse	160.531	168.651	29.324
interessi passivi	313	374	-2.019
spese generali	68.210	55.841	-11.210
ammortamenti	270.218	256.174	120.545
accantonamenti	282.455	358.951	-137.751
sopravvenienze passivi e insussistenze dell'attivo	5.514	3.370	-35.386
quote ammortamento spese e perdite	1.400	0	0
Totale componenti negativi		5.141.000	393.132

- I ricavi tipici, strettamente afferenti il servizio di trasporto hanno registrato nel complesso della gestione, un incremento del + 17,53 %% rispetto a quelli rilevati il precedente esercizio per quanto attiene il TPL.

All'interno della suddetta gestione, si registra l'incremento (+ 8,17 %) dei ricavi relativi alla gestione del servizio della sosta a pagamento.

- La voce II Contributi in Conto Esercizio e Conto Investimenti espone l'importo di € 3.578.712 ed è composto dai contributi erogati dalla RAS per i costi leasing sostenuti nell'esercizio per € 548.027, dai contributi della Ras per il contratto di servizio per € 2.665.531 nonché da quelli dalla stessa erogati per € € 365.154 a compensazione degli oneri

derivanti dal rinnovo del CCNL. Tali contributi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio registrando un incremento del 1.61%

- La posta di bilancio dei costi capitalizzati di cui alla voce XII dei componenti positivi di reddito, pari a € 154.091, rappresenta la rettifica dei costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di beni ad utilità pluriennale;

Il Collegio precisa che la suddetta voce transita nel conto economico al fine di neutralizzare voci di costo relative all'acquisto di beni strumentali rilevati nella voce II dei componenti negativi di reddito e contestuale rilevazione del cespite nella corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

Passando all'analisi dei costi di esercizio si segnala quanto segue:

- la posta *spese per acquisti*, pari ad € 723.299, raccoglie tutti gli oneri l'acquisto di beni per l'esercizio e per gli investimenti; essa rileva un incremento rispetto al precedente esercizio;

- gli Ammortamenti sono stati pari a € 270.218 ed applicati in osservanza delle tabelle di cui al D.M. Finanze 29/10/74, come adeguate dal successivo D.M. 31/12/1988 per il gruppo XVIII serie 6°, 7°, 8°, 9°.

Dagli atti allegati al bilancio risulta che ai cespiti sotto elencati sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
Materiale rotabile	25%
Impianti diversi	10%
Impianti telefonia veicolare	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Attrezzature fisse e mobili d'officina	10%
Attrezzatura varia e minuta inf. € 516,46	100%
Altri beni inferiore ad € 516,46	100%
Strumenti di misura e controllo	10%

Beni diversi di valore inferiore ad € 516,46 100%

- i costi per il personale risultano in linea con quelli del precedente esercizio ed ammontano ad € 2.375.920

- le spese di manutenzione, pari a € 182.938, fanno registrare un leggero incremento rispetto al precedente esercizio.

La Relazione sulla gestione predisposta dal Direttore Generale appare coerente con i dati esposti nel Bilancio.

CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto segnala:

- in generale, un incremento dei componenti negativi di reddito rispetto al precedente esercizio, come risulta dagli atti di bilancio e dai documenti allegati;

Attesta la corrispondenza del Bilancio, come composto, alle risultanze contabili; considerate le risultanze dell'attività svolta, il collegio esprime parere positivo sulla gestione complessiva e propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, così come redatto dal Direttore Generale.

Il Collegio raccomanda il costante monitoraggio dell'andamento della gestione aziendale proseguendo le positive iniziative finalizzate a incrementare il valore complessivo della produzione e perseguendo contemporaneamente gli obiettivi di miglioramento qualitativo dei servizi offerti.

Nuoro, 01/10/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to digitalmente Dott. Davide Loddo

F.to digitalmente Dott.ssa Simonetta Sirca

F.to digitalmente Dott. Ferdinando Falchi